

COMMISSIONE DELLA GESTIONE – Rapporto di minoranza

Mozione per lo sviluppo del comparto stazione e ubicazione nodo intermodale di Muralto

I sottoscritti commissari della gestione dopo aver

- approfondito la mozione presentata il 14.11.2023 dai consiglieri Comunali Brescia Cora, Brogginì Linda, Fransioli Monique, Braguglia Guglielmo, Magri Flavio, Monotti Bibiano e Varigni Gian Luigi;
- letto il preavviso sulla ricevibilità del 29.03.2024 allestito dal Municipio;
- letto il rapporto sul contenuto della mozione del 10.06.2024 del Municipio di Muralto;

osservano quanto segue:

• Ricevibilità della mozione

Il Municipio di Muralto disordina, creando confusione, l'incombenza che il legislatore gli ha affidato nel allestire dapprima il preavviso sulla ricevibilità di una mozione e poi il rapporto sul contenuto della mozione.

Non v'è chi non veda come per avanzare una giustificazione sull'irricevibilità della mozione il Municipio esprime, a torto, un suo personale parere senza di fatto citare quale articolo di legge rende la mozione presentata irricevibile.

Nella puntuale interpellanza, presentata da Muralto democratica il 16 settembre 2024, al Municipio, è stata offerta ripetutamente la possibilità di correggere quanto da lui erroneamente affermato. Anziché cogliere questa occasione il vicesindaco Canziani ha preferito ripetutamente nelle risposte nemmeno addentrarsi nel puntuale quesito posto a sapere se la mozione era ricevibile ai sensi dell'art. 13 LOC (SIC!).

La mozione, ai sensi dell'art. 67 LOC, è lo strumento attraverso il quale il Consigliere comunale può presentare per iscritto proposte riguardanti oggetti su cui il Consiglio Comunale ha competenze decisionali vere e proprie, vale a dire sugli oggetti previsti dall'art. 13 LOC.

Piaccia o non piaccia al Municipio la Mozione presentata è pienamente ricevibile ai sensi della LOC e più specificatamente l' art. 13 LOC cpv 1 lettere d, e, g.

Il rapporto sulla ricevibilità allestito dal Municipio di Muralto il 29.03.2024 afferma di non "volere formulare alcuna considerazione nel merito" eppure elenca:

- che il mappale appartiene alle FFS, dunque non è mappale del Comune di Muralto
- che esiste già una valutazione da parte del pianificatore ing. Allevi

- che le ferrovie non arretrano i binari per questione di lunghezza dei treni rispetto ai marciapiedi esistenti

Affermazioni certamente di merito, ma che non collimano per nulla con il contenuto della mozione presentata il 14.11.2023 dai consiglieri comunali del gruppo politico Muralto democratica.

Nessuno ha chiesto di arretrare i binari, nessuno ha chiesto di espropriare il mappale di proprietà delle FFS. Nessuno ha chiesto di esaminare una proposta presente nello studio allestito dall'Ing. Allevi.

Preso atto del incontestabile fatto che i bus circolano con inconfutabile successo a nord della stazione, che non è stata arretrato alcun binario da parte delle FFS, che le ferrovie mai si sono opposte alla situazione di fatto oramai presente da più anni i consiglieri comunali hanno avanzato una proposta di studio che porti a migliorare quella soluzione che non nei fantomatici studi teorici, ma concretamente dimostra di ben funzionare in tutte le situazione di traffico, di stagione e perfino di aumento dei passeggeri! Si tratta semplicemente di migliorare una situazione in essere!

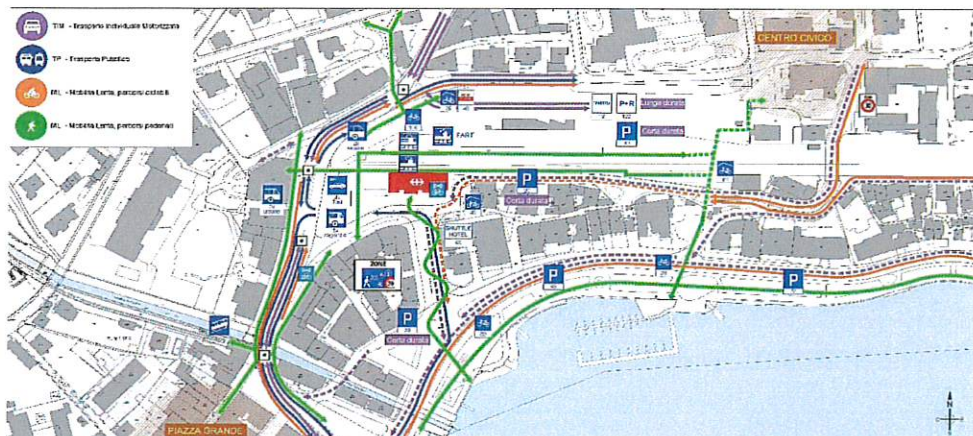
Giova qui ricordare che il mappale 269 di proprietà delle FFS verrebbe comunque utilizzato anche per la realizzazione della così detta "variante di base", pertanto il pretesto di irricevibilità per mancanza di proprietà del fondo, avanzato dal Municipio, è privo di fondato senso. Ciò che invece appare è che il comparto stazione, quindi anche il mappale no. 269, è completamente oggetto di uno studio pianificatorio particolareggiato che il Consiglio Comunale, non il Municipio, dovrà approvare. È proprio in quest'ambito che trova ampia giustificazione la mozione presentata dai consiglieri comunali di Muralto democratica il 14.11.2023.

- **Nello specifico della mozione**

Nell'ambito degli studi pianificatori del nodo intermodale il Municipio di Muralto ha elargito liquidità senza mai concretamente soffermarsi, quindi difendere, le necessità del territorio, del commercio, del turismo e della popolazione. Il risultato è quello infatti che si trova ad ostinatamente difendere una variante del nodo intermodale che, oltre a mettere in crisi l'unico centro di attività commerciale del comune, farà confluire il traffico veicolare di tutto l'agglomerato di Locarno che desidera raggiungere la stazione FFS nelle arterie più sensibili del comune: Comparto scuole, nucleo storico del Burbaglio, lungolago.

Oltre 10'000 firmatari del referendum sono l'inconfutabile dimostrazione che quanto raggiunto dal Municipio non è la soluzione che trova consenso nella popolazione. Questa proposta vuole portare a migliorare una soluzione che da diversi anni non in base a studi teorici ed empirici, ma con evidente dimostrazione di fatto ha dato certezza di funzionare perfettamente. Non v'è chi non veda come oggi lo stazionamento dei bus avviene a nord sul sedime della stazione senza causare grandi rivoluzioni a tutto il piano viario del nostro comune!

Lo schema della futura viabilità, allegato al comunicato stampa del Consiglio di Stato del 23.11.2023, non lascia spazio ad interpretazioni:



Trattasi tutte di strade secondarie di competenza comunale!

Solo soffermandosi a ragionare sui futuri costi diretti che il comune di Muralto, non il cantone o i comuni dell'agglomerato del locarnese, dovrà sostenere conseguenti all'attuazione della variante di base,

a titolo di esempio non esaustivo si cita:

- il costi legati al rifacimento, rinforzo delle carreggiate,
- i costi legati agli studi di moderazione del traffico,
- i costi legati agli studio per migliorare la sicurezza (comparto scuole elementari),
- i costi legati alle implementazioni di questi studi (ad esempio impiego della rifinitura di asfalto fono assorbente per contenere le emissioni sonore, ecc.),
- i costi per il realizzo di opere atte ad evitare l'incolonnamento delle automobili sul territorio di Muralto (passaggio pedonale, semafori, ecc.)
- ecc.

ma anche quelli indiretti:

- riduzione di attrattività delle superfici commerciali
- riduzione di attrattività del comparto lungolago
- problemi di convivialità tra turisti, pendoni, ristoranti, terrazze nel comparto lungolago

il credito chiesto per approfondire quell'unica variante che, si torna a ribadire, ha dimostrato essere non negli studi teorici, ma nel concreto quella che meno impatta sul comune di Muralto appare pressoché ridicolo.


Preso atto di quanto sopra,

i sottoscritti firmatari invitano il consiglio comunale ad **accogliere** in tutti i suoi punti la mozione presentata dai consiglieri Comunali Brescia Cora, Broggin Linda, Fransioli Monique, Braguglia Guglielmo, Magri Flavio, Monotti Bibiano e Varigni Gian Luigi il 14.11.2023

Ringraziamo per l'attenzione.



Bibiano Monotti



Chantal Stalder

Muralto, 20 gennaio 2025